

Forio: Una splendida ricostruzione della via crucis

Molte e positive le innovazioni apportate nell'edizione di quest'anno che ha visto la partecipazione di davvero tantissime persone
Tutto nuovo: le scenografie, le ambientazioni, il percorso, le voci narranti e le musiche che hanno caratterizzato la sacra rappresentazione.

Le attese erano davvero tante, soprattutto fra gli amanti di questa manifestazione, che ormai si ripete da svariati anni. Quest'anno il pericolo della sua scomparsa è stato davvero reale anche perché, dopo la notizia che il Comune non avrebbe garantito nessun contributo, erano davvero in pochi a credere di poter riuscire a rifare la manifestazione. Alla fine che non poche difficoltà ci si è riusciti e il risultato almeno a detta della stragrande maggioranza dei foriani è stato davvero entusiasmante. Due le partenze: quella classica dal quartiere di Monterone e quella nuova dal piazzale del Soccorso dove si è svolta la prima scena nuova: quella relativa al battesimo di Gesù, poi si è passati sul sacro dell'Arciconfraternità di Visita Poveri dove si è celebrata la domenica delle Palme per poi raggiungere uno dei più classici vicoli foriani quello del Torrione dove c'è stata l'annunciazione di Gesù su quello che sarebbe a lui accaduto di lì a poco. Intanto in piazza san Gaetano si erano posizionati le centurie romane su splendidi cavalli bianchi, mentre sul piazzale di fronte al porto in diversi angoli erano posizionate le splendide scenografie di Vito Restituto che ha curato anche gli abbigliamenti dei figuranti. Mentre tutto il sonoro e le colonne sonore sono state miscelate nello studio di Salvatore Ferraiuolo; il testo è stato scritto dal professor Giovanni Castagna. Dunque sulla piazza antistante il bar la Lucciola si è svolto il primo processo di Caifa, l'ultima Cena, l'orto degli ulivi, il ritorno da Caifa con la condanna definitiva, il passaggio da Pilato, la fustigazione pubblica e poi si è sviluppata la via Crucis fra una folta presenza di pubblico, lungo il Corso Principale del paese fino a raggiungere il piazzale del Soccorso dove c'è stata la crocefissione e la fine della manifestazione e la consacrazione del nuovo regista della manifestazione il professor Gennaro Zivelli che ha caratterizzato non poco l'intera manifestazione. La consapevolezza per tutti è stata che per questa splendida manifestazione oltre ad essere garantita la continuità è che è iniziata una nuova era. Complimenti davvero a tutti i partecipanti.